

# ORA QUI È UNO CHE È PIÙ CHE SALOMONE



Rimaniamo in piedi solo un momento, mentre leggiamo la Parola del Signore. Voi che vorreste andare alla lettura della Scrittura, stasera, andate in Matteo 12, iniziando con il 38° versetto.

*E là, allora alcuni degli Scribi e Farisei gli fecero motto, dicendo: Maestro, noi vorremmo richiedere da te qualche segno.*

*Ma egli, rispondendo, disse loro: La malvagia, e adultera generazione richiede un segno; ma niun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona.*

*Perciocché, siccome Giona fu tre giorni, e tre notti, nel ventre della balena, così sarà il Figliuol dell'uomo tre giorni, e tre notti, nel cuor della terra.*

*I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione, e la condanneranno; perciocché essi si ravvidero alla predicazion di Giona; ed ecco qui è uno che è più che Giona.*

*La regina del Mezzodì risusciterà nel giudizio con questa generazione, e la condannerà; perciocché ella venne dagli estremi termini della terra, per udir la sapienza di Salomone; ed ecco, qui è uno che è più che Salomone.*

<sup>2</sup> Chiniamo i capi. Con i capi ed i cuori chini in Sua Presenza, c'è una richiesta stasera qui dentro, che vorreste fosse ricordata in preghiera? Se è così, solo alzate le mani, e con questo indicare, "Dio, ascolta la mia richiesta". Ora pregate in silenzio mentre andiamo in preghiera.

<sup>3</sup> Nostro Padre Celeste, riteniamo questo uno fra i più grandi privilegi che abbiamo da questo lato della Gloria, ossia incontrarci nella congregazione di persone che Ti credono, poiché possiamo aspettarci la Tua Presenza, perché è secondo la Tua promessa. Hai detto: "Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sono là in mezzo. E se si accordano su qualcosa, e chiedono, la riceveranno". Signore, la cosa più grande su cui possiamo essere d'accordo, stasera, che Tu solo ci incontri, affinché possiamo ammirare la Tua Presenza, sentirLa nei nostri spiriti, e sapere che Tu sei qui. E nella Tua Presenza, sentiamo che possiamo riversare i nostri cuori, in supplica. E mentre meditiamo su di Te, possiamo sentire questa grande sensazione

della risposta alle nostre preghiere, mentre ora chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Potete sedervi.

<sup>4</sup> Voglio prendere l'argomento, se piace al Signore, con alcune Scritture che ho annotato qui, solo per alcuni momenti prima di andare in preghiera per i malati, sull'argomento di: *Ora Qui È Uno Che È Più Che Salomone*.

<sup>5</sup> Troviamo all'inizio della nostra Scrittura stasera, dove si trova il nostro testo, che Gesù discuteva con i farisei. Li stava rimproverando, perché non Lo avevano compreso. Un Uomo, per il quale i teologi erano stati ammaestrati, che aspettavano con impazienza il tempo della Sua apparizione, e poi, quando arrivò, Lo compresero male e Lo chiamarono, "un diavolo". Dissero che il ministero che aveva era dal diavolo, perché poteva discernere i pensieri che erano nel loro cuore, e con questo pensavano che fosse qualche tipo di—di stregone o come qualche chiromante; e chiunque sa che sono spiriti malvagi. E poi, chiamare l'opera di Dio, "uno spirito malvagio", era blasfemia.

<sup>6</sup> E aveva detto loro che li avrebbe perdonati per ciò, perché non era ancora venuto lo Spirito Santo per addolcire i loro cuori e per—per portarli in condizione in modo che comprendessero Dio. I loro cuori erano molto lontani da Dio. Tutto quello che sapevano era fredda teologia della legge, e non avevano ancora ricevuto lo Spirito Santo. Ma Egli disse: "Quando lo Spirito Santo sarà venuto e farà la stessa cosa, parlare contro Quello, non sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire".

<sup>7</sup> E stavo pensando mentre leggevo questo, oggi pomeriggio, e meditando su ciò, come loro, uno di loro qui, venne da Lui, in modo indiretto, e Gli chiese, disse: "Maestro, vorremmo vedere un segno da Te". In altre parole, ai giudei è sempre stato insegnato di credere ai segni. I giudei cercano segni sempre; ed i greci cercano sapienza. E troviamo che questi giudei si poggiavano su un segno.

<sup>8</sup> Ora, che—che semplice testimonianza contro questo fariseo, poiché egli era supposto conoscere le Scritture, che il segno del Messia, Gesù l'aveva già compiuto, e i suoi occhi erano così oscurati che non lo riconobbe. Gesù aveva, Gesù gli aveva dato il vero segno Messianico Scritturale che era promesso nella Scrittura. Ma lui stava cercando qualche altro genere di segno.

<sup>9</sup> E quanto vero rimane con gli insegnanti di oggi, e la gente di oggi. Possono vedere qualcosa che è affidabile e nella Scrittura, promesso da Dio, per il giorno. E poi possono vedere Questo, ma tuttavia stanno cercando qualcosa, vogliono vedere qualcos'altro, e non ricevere il segno del tempo.

<sup>10</sup> Una volta Egli disse loro, disse: "Potete discernere i cieli quando sono cupi, rossi. Direte, quando è cupo e rosso, 'domani farà brutto tempo', e così via". Ma disse: "Potete discernere i

segni dei cieli, ma, i segni del tempo, non li comprendete”. Perché veramente la Scrittura aveva detto che questo Messia sarebbe stato un profeta.

<sup>11</sup> Sappiamo che il modo di Dio di fare le cose è sempre stato inviare un profeta per rivendicare il Suo messaggio. Non ha mai fallito. Non fallirà mai. Dio non può cambiare il Suo modo. Quale sia la Sua prima decisione, deve rimanere sempre in quel modo. Quello che Egli dice è vero.

<sup>12</sup> Dio non ha mai avuto a che fare con grandi gruppi. Ha sempre a che fare con un individuo. Ecco come ha preso un popolo dai gentili per il Suo Nome; solo un individuo, uno qui e là, per il Suo Nome. Egli si occupa di un individuo, non di gruppi.

<sup>13</sup> E troviamo che il motivo per cui lo credevano, che un profeta doveva essere un testimone identificato da Dio. Perché quando diceva qualcosa, e avveniva; e lo diceva ancora, e avveniva; e qualsiasi cosa diceva, Dio lo rivendicava essere vero, allora Egli disse: “Ascoltatelo, perché sono con lui”.

<sup>14</sup> Ora troviamo che Mosè, in cui dichiaravano di credere, aveva detto loro che, “Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta come me, a Lui il popolo dovrà dar ascolto. E tutti quelli che non crederanno a questo Profeta sarebbero stati tagliati fuori dal popolo”.

<sup>15</sup> Troviamo che è vero. “Venne dai Suoi; i Suoi non Lo riceverono. Ma a quanti L’hanno ricevuto, a loro Egli ha dato potere, ha dato loro potere di divenire figli di Dio”.

<sup>16</sup> Così troviamo questi farisei e i sadducei che guardano proprio, esattamente alla promessa che Dio disse avrebbe compiuta. E a quel punto essi cercavano ancora un segno, non sapendo che quello era il vero segno Messianico che Egli doveva dare.

<sup>17</sup> Filippo lo comprese, quando Egli gli disse dov’era il giorno prima. Compresero che era il Messia, disse: “Tu sei il Cristo, e il Re d’Israele”. E così egli—egli lo riconobbe perché gli fu dato per quello. Lo fu.

<sup>18</sup> Gesù disse: “Nessuno viene a Me se il Padre Mio non lo attira. E tutti quelli che il Padre Mio ha dato verranno a Me”. Non importa quanto proviamo ad entrare in qualsiasi altro modo, dev’essere Dio. “Non chi vuole, né chi corre, è Dio che mostra misericordia”. Dio è Colui che compie la scelta. “Non Mi avete scelto voi”, disse Gesù, “Io vi ho scelti”.

<sup>19</sup> Ed ora troviamo che l’anti-Cristo, nell’ultimo giorno, “sedurrà tutti quelli che dimorano sulla terra, i cui nomi non sono scritti nel Libro della Vita dell’Agnello dalla fondazione del mondo”. Il vostro nome è stato posto nel Libro di Dio prima che l’Agnello fosse ucciso. Quando fu dispiegato il Suo programma, l’intera cosa, voi foste riconosciuti in quel programma perché

avete Vita Eterna. La parola *Eterna*, non ha avuto principio e neppure può avere fine, e voi siete un attributo del pensiero di Dio prima che il mondo fosse mai creato. Ecco l'unico modo in cui potete avere Vita Eterna. E quella Vita, di cui Egli vi stava pensando, ora è in voi. Non c'è modo di separarla. È lì dentro per rimanerci.

<sup>20</sup> Ora notate, questi farisei, essendo comunque insegnanti religiosi, grandi studiosi di teologia; e studiavano il Libro, giorno e notte, mancarono di vedere il segno Messianico, ed erano qui a cercare di chiederGli un segno.

<sup>21</sup> In modo da poter far avanzare la cosa, per farvi sapere che Dio dà sempre dei segni. Perché Egli è soprannaturale, Egli ha sempre a che fare con le persone attraverso segni, segni Scritturali.

<sup>22</sup> Nel Vecchio Testamento, quando avevano una—una domanda, qualcuno faceva un sogno, e non—non c'era in quel momento il profeta, lo facevano scendere al tempio, dove avevano quello che chiamavano Urim Tummim. Voi insegnanti della Bibbia comprendete cosa intendo. Era il—il pettorale che portava Aronne, che aveva le dodici pietre che rappresentavano le dodici tribù d'Israele. Lo appendevano ad una colonna; e poi quando questo profeta, o questo sognatore, o qualsiasi cosa fosse, raccontava la sua visione o il suo sogno, non importava quanto sembrasse reale, se quelle luci soprannaturali non si accendevano, formando l'Urim Tummim sul pettorale, veniva rigettato. Dio lo rifiutava.

<sup>23</sup> Dovevano avere un segno soprannaturale da Dio, per rivendicare. Non importa quanto reale, quanto profondo fosse nella teologia, quanto suonava grande, ancora, se il segno soprannaturale di Dio non lo rivendicava, non era così, per il giudeo.

<sup>24</sup> Ora, il Vecchio Testamento, la piastra di Aronne fu abolita, con il Vecchio Patto.

<sup>25</sup> Ma nel Nuovo Patto, Dio rimane ancora con l'Urim Tummim. Cioè, se un profeta, sognatore, teologo, o qualsiasi cosa sia, dice qualcosa contraria alla Parola, e Dio non lo fa echeggiare attraverso la Parola, lo lascerò stare, perché Essa è l'Urim Tummim di Dio. E lo credo con tutto il mio cuore, che è la Parola di Dio.

<sup>26</sup> E Dio è la Sua Stessa Parola. “Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Egli lo è, ancora. Dio non ha bisogno di alcun interprete.

<sup>27</sup> Noi interpretiamo, diciamo: “Questo, questo è quello, e questo è quello”, e così via.

28 A Dio non serve alcun interprete. Egli è il Suo Stesso interprete. Dio non ha bisogno di noi per interpretare la Sua Parola. La Bibbia, è scritta, ed Essa disse che non è di personale interpretazione. Dio disse, al principio, “sia la luce”, e la luce fu. Ecco l’interpretazione di ciò. Dio disse, “una vergine concepirà”, e lo fece. Ecco l’interpretazione di ciò. Non serve che nessuno interpreti.

29 Dio disse, in questo giorno, queste cose che sarebbero avvenute, e lo sono. Non serve alcuna interpretazione. È Dio che compie la Sua Stessa interpretazione. Avviene. Non importa quanto cerchiamo di distorcerLa, e dire: “Non significa *Questo*, e non significa *Quello*”. Significa proprio esattamente, e Dio è il Suo Stesso interprete. Egli rivendica la Sua Parola, e quella è la Sua interpretazione di Essa, perché viene portata a compimento.

30 Ora troviamo questi individui là, in Matteo il 12° capitolo, 38° fino al 40° versetto, e Gli chiedevano: “Maestro, richiediamo da Te un segno”.

31 Ed Egli li sgridava perché non Gli avevano creduto, e avevano chiamato lo stesso Spirito che era su di Lui, “uno spirito maligno”, nella loro incredulità, perché non potevano identificarLo fra i loro—loro ecclesiastici. Non potevano identificare (il Suo) da dove Egli venisse. Non sapevano da quale scuola era venuto, se fosse un fariseo o un sadduceo; e continuamente cercava di fare a pezzi le loro istituzioni di—di teologia, e chiamandoli un mucchio di “serpenti”. E, beh, non potevano identificarLo da nessuna parte. E così, “Da dov’è venuto quest’Uomo? Non sappiamo da dove venga”. E non compresero che lo stesso segno, per cui Egli era il Messia, era lì.

32 Ora, come quella piccola donna al pozzo, di cui abbiamo parlato l’altra sera. Lei lo riconobbe, e significò qualcosa per lei. E coloro che lo—lo riconobbero, erano la progenie di Dio che doveva essere chiamata in quel giorno.

33 Dio, e sempre in ogni tempo, ha sempre dato doni spirituali al Suo popolo. Ecco come Egli viene identificato e conosciuto, tramite doni spirituali. E quando Dio manda un dono spirituale al Suo popolo, e quel dono spirituale viene rigettato, allora quelle—quelle persone vanno nell’oscurità del caos. Ogni volta, lungo le epoche, quando Dio manda qualcosa alle persone, un dono, e loro lo rifiutano, quelle persone vengono rigettate da Dio perché hanno rigettato la misericordia di Dio.

34 Oh, che sicurezza dovrebbe essere, stasera, quanto sarebbe più grande di tutti i rifugi anti-bomba e—e tutti i luoghi a cui potremmo pensare, se questa nazione, che è chiamata una nazione Cristiana, potesse accettare il dono di Dio che le è stato dato, il grande Spirito Santo riversato in questi ultimi giorni. E come se questa nazione Lo accettasse, sarebbe una sicurezza

maggiore di qualsiasi cosa in cui possano entrare. Ma L'hanno rigettato, quindi non rimane niente tranne caos e giudizio.

<sup>35</sup> Tutte le epoche, Egli diede questi grandi doni spirituali. E notate sempre l'arrivo di un dono spirituale, un vero dono; voglio parlare, una sera, su "la Voce del dono", ma se piace al Signore. Ma questi doni di solito sono sempre annunciati da profeti. E allora quando vedete un profeta sorgere sulla scena, quello mostra che il giudizio è vicino. Ora è un segno, quando vedete un profeta di Dio identificato sorgere sulla scena; nei giorni di Geremia, nei giorni di Daniele, nei giorni di—di Giovanni Battista, nei giorni del Signore Gesù, e lungo tutto il percorso. Quando un profeta sorge sulla scena, è tempo che Dio parli la Sua Parola. Le nazioni Lo rigettano, e allora inizia il caos.

<sup>36</sup> Ecco com'era nel cambiamento delle epoche della chiesa, ogni volta, quando veniva rigettato il messaggio. E Dio dava questi doni e messaggi alle persone, e loro li rigettavano, allora non rimaneva altro che giudizio.

<sup>37</sup> Dio è giusto. Egli non manderà il giudizio prima di offrire misericordia. E la misericordia viene predetta e come verrà, ma le persone di solito sono così confuse, e nelle loro menti, e così tanti schemi fatti dall'uomo, al punto che non lo riconoscono. Ed ecco il modo in cui avviene sempre.

<sup>38</sup> Ora troviamo che Egli disse loro che, "Una—una generazione malvagia e adultera cerca segni". Quante volte l'incredulo si è approfittato di questo, dei segni Scritturali, e non lo crede!

<sup>39</sup> Dio parla sempre con segni. Egli lo fa sempre. Lo farà per sempre. Finché ci sarà un mondo, Egli parlerà comunque tramite segni spirituali. Ha predetto che sarebbero venuti.

<sup>40</sup> Ora molti increduli lo prendono, quando Egli disse: "Una malvagia, e, o, una generazione fiacca e adultera cerca segni".

<sup>41</sup> Osservate, Egli stava parlando di una profezia composta qui. Stava dicendo loro anche che erano una generazione fiacca e adultera; e dicendo loro anche che ogni generazione fiacca e adultera, e ne sarebbe venuta una che avrebbe ricevuto un segno. Notate, Egli disse: "Una generazione fiacca e adultera cerca un segno; e non le sarà dato alcun segno, tranne il segno di Giona. Perché come Giona fu nel ventre della balena, per tre giorni e notti; così il Figlio dell'uomo dev'essere nel cuore della terra, per tre giorni e notti".

<sup>42</sup> Cosa stava dicendo qui? Stava dicendo che, "Una generazione malvagia e adultera avrebbe ricevuto il segno della resurrezione". E in quale altra epoca siamo mai arrivati, più in là di quanto è ora, ad una generazione che rigetta Cristo, malvagia, perversa, adultera? E riceveranno un segno, il segno della resurrezione, che Gesù Cristo è vivente stasera proprio tanto quanto Egli è sempre stato. Egli è risorto dai morti, rendendoLo lo stesso ieri, oggi e in eterno. "Una generazione

fiacca e adultera cerca un segno, e lo otterranno, e il segno sarà il segno della resurrezione". Ora, certamente, Egli sta parlando a loro, che sarebbe risorto dai morti.

<sup>43</sup> Molte volte, la Scrittura ha il suo significato comune, o composto. Come in Matteo 3, disse: "Affinché sia adempiuto quello che fu detto dal Signore tramite il profeta, dicendo, 'Dall'Egitto ho chiamato Mio Figlio'". Ora se lo riferite al passato, è in Osea, e profetizzò che, "Dall'Egitto chiamò il figlio di Dio", che era Israele. Giacobbe era figlio di Dio, ed Egli lo chiamò fuori dall'Egitto. Ecco dove la concordanza vi fa andare. Ma, anche, Cristo era il Suo Figlio maggiore, ed Egli Lo chiamò fuori, Israele era un simbolo.

<sup>44</sup> E così quello era un simbolo di rigettare Cristo, in quella generazione; questo è un simbolo maggiore, perché quella generazione che rigettò la resurrezione aveva il perdono, ma questa generazione che deride lo Spirito Santo è imperdonabile. Siamo . . . Più grande è colui che rigetta lo Spirito Santo di colui che rigetta Gesù Cristo nei giorni della Sua carne sulla terra. Gesù disse così, "Parlate contro il Figlio dell'uomo", quando dissero che era un chiromante o qualche spirito malvagio, disse, "parlate contro il Figlio dell'uomo, vi sarà perdonato. Ma chiunque dice una parola contro lo Spirito Santo, non sarà mai perdonato loro in questo mondo", che significa, chiamare l'opera dello Spirito Santo una cosa malvagia, impura, quando vedono l'opera di Dio compiuta.

<sup>45</sup> Sì, Giona era un testimone della resurrezione, mentre era nel ventre della balena per tre giorni e notti. Molte persone cercano di condannare Giona, e dire che, "Oh, egli, ognuno, era un Giona". Giona era un profeta. Stava camminando esattamente nella volontà di Dio. Quando prese la barca sbagliata e uscì là, quello doveva compiersi, doveva avvenire in quel modo per mostrare la resurrezione di Gesù Cristo. Doveva agire così, proprio come Agar fu messa fuori, affinché la donna libera non sarebbe stata erede con la serva. Queste cose dovevano avvenire, erano ombre e simboli delle cose a venire.

<sup>46</sup> Ora troviamo, Egli allora scese, dopo aver parlato di Giona, e arriva all'epoca di Salomone. Ora, tutti noi sappiamo che l'epoca di Salomone era quasi il Millennio, del Vecchio Testamento. Fu il tempo più grande, che Israele abbia mai avuto, fu sotto il regno di Salomone; nessuna guerra di cui parlare, e avevano un tempo glorioso. Dio diede Salomone, che era un figlio di Davide, gli diede un dono di discernimento, ed ora poteva discernere i pensieri del cuore delle persone.

<sup>47</sup> Ora, come quell'ebreo trovandosi là avrebbe dovuto riconoscerlo! Salomone aveva un—un dono di discernimento e poteva discernere i pensieri nel loro cuore, e tutti si radunarono attorno a Salomone, e tuttavia qui c'era uno più grande di

Salomone. E Salomone era il figlio di Davide, ma era un figlio di Davide minore, tramite la carne; e Gesù era il Figlio di Davide, tramite il Seme della promessa, il Seme reale. E qui c'era uno più grande di Salomone che era là, facendo la stessa cosa che fece Salomone, essendo solo uno più grande di Salomone, e lo chiamarono "Belzebù".

<sup>48</sup> Vedete l'interpretazione della Scrittura? Non sorprende che Egli disse quello che disse, "Una generazione malvagia e adultera cercherà un segno; e lo otterranno, il segno della resurrezione".

<sup>49</sup> E nell'epoca di Salomone, stava avvenendo un grande risveglio. Ne darò un'illustrazione in un certo modo, così che i giovani possano comprenderlo. Stava avvenendo un grande risveglio nei giorni di Salomone. Dio diede un dono, e l'intera nazione si radunò attorno a ciò. Tutti vennero ad esso. Lo credettero, di tutto cuore.

<sup>50</sup> Non sarebbe una cosa meravigliosa se avvenisse fra la gente stasera, se tutta l'America, tutte le persone che si definiscono Cristiani, si radunassero attorno al dono di Dio in questi ultimi giorni, il riversarsi dello Spirito Santo sulle persone! Quello è il dono di Dio in quest'ultimo giorno, è lo Spirito Santo. Cristo, in forma di Spirito, Egli è qui con noi ora. Non sarebbe meraviglioso se tutte le chiese che professano di essere Cristiane, si radunassero attorno a questo grande dono che Dio ci ha dato?

<sup>51</sup> Perché avviene? Si sono allontanati in ogni tipo di ismi e credi e dogmi, e non potete riconoscere di cosa si tratta. È esattamente il modo in cui l'hanno sempre fatto. Ma Dio ha promesso che sarebbe stato messo in ordine, per la Progenie, ad ogni modo, al tempo della fine.

<sup>52</sup> Ora notate in questo, troviamo che tutti loro si radunarono attorno a quel grande dono, e Israele fiorì come mai prima. Tutte le nazioni temevano Israele; avevano timore di andare là, perché sapevano che Dio era con loro.

<sup>53</sup> E vi dico, parlate di mettere a tacere il comunismo e ogni cosa; lasciate solo che l'America torni a Dio, indietro al suo dono, di nuovo allo Spirito Santo, e la gente dovrà smetterla di gridare in merito al comunismo. È così piena di tarli che anche i comunisti hanno dei movimenti anti-comunisti, per scoprire dove si trovano. La cosa dev'essere in quel modo. Ma lasciate che tornino indietro!

<sup>54</sup> Non molto tempo fa, in Finlandia. Il Fratello Lindsay. Credo, lui—lui era qui ieri sera, era con me quando è avvenuto. Un ragazzino, che avevo visto qui nella visione, fu risorto dai morti, lassù. Molti di voi, immagino, l'hanno ancora scritto nella propria Bibbia, mentre attraversavo la nazione, dicendo che aspetto avrebbe avuto, dove sarebbe stato, e così via. E fu risorto dai morti, secondo la Parola del Signore. Era stato ucciso in

un incidente d'auto. Molti di voi ricordano il caso, e stando là quando fu risorto dai morti.

<sup>55</sup> Quella sera, scendendo a Messuhalli. Il Fratello Lindsay ed io, e il Fratello Moore, e molti uomini, cercando di scendere a Messuhalli; dove, ne lasciarono determinate migliaia, mi lasciarono parlare a loro, poi li mandavano fuori e parlavo ad altri. Scendendo per la strada, avevano quattro o cinque isolati tutti bloccati. La gente era nelle—nelle strade, per vederci entrare ed uscire. E in quel luogo, c'era stata una ragazzina sulle stampelle, una gamba più corta dell'altra, era stata guarita, ed erano state fatte tante cose.

<sup>56</sup> Poi essendo risorto questo ragazzino, andò sul notiziario. Essi non hanno il rock and roll e altro, in Finlandia, o non lo avevano allora. Sulla radio avevano solo notiziari e fatti di cui ne valesse la pena. E quello era arrivato fin in Russia. Se vivete in Russia, e quaranta miglia da casa, dal vostro luogo di nascita, dovete avere un visto per mostrare i vostri affari. E la—la Cortina di Ferro era proprio . . . scendevamo camminando proprio vicino ad essa, dove c'erano le mitragliatrici sulle strade, appena fuori da Kuopio. E quella sera, era stata mandata questa notizia, e sulle strade erano accalcati migliaia di migliaia di Russi.

<sup>57</sup> C'erano quei soldati comunisti, soldati russi, con addosso quei cappellini rotondi; e sei piccoli ragazzi finlandesi, appena dopo quella guerra, non erano ancora in età da radersi, erano ragazzi dal volto liscio; con indosso grandissimi stivali, grandi cappotti lunghi, scendendo lungo la strada, con queste sciabole e altro, stando in guarda in modo che io potessi passare attraverso la folla, per entrare. C'erano quei russi cha stavano là in piedi. Quando passavo, si mettevano sull'attenti, fermi così, e le lacrime scorrevano sulle loro guance. E quando passavo, afferravano quei soldati finlandesi e gli davano una pacca sulla schiena, e li abbracciavano. Qualsiasi cosa che farà sì che un russo carezzi un finlandese, concluderà le guerre. Dissero: "Riceveremo questo, un Dio che può risorgere i morti".

<sup>58</sup> Ecco di che cosa si tratta stasera, amico, esattamente. Quello che li ha resi comunisti, è perché il clero ha abbassato le sbarre sulla Parola di Dio. Hanno preso tutto il denaro, e non hanno niente da dare in cambio, proprio come una loggia o qualsiasi altra cosa. Ecco cosa non va con il mondo.

<sup>59</sup> Allora troviamo che nei giorni di Salomone, si radunavano tutti attorno a questo grande dono che Salomone aveva dal Signore. E le persone venivano e andavano. Tutte le nazioni temevano Israele. Invece di cercare di far loro guerra, portavano offerte di pace. Non avevano timore, così tanto dell'uomo, avevano timore di quel Dio con cui tutti loro erano in unità.

<sup>60</sup> Oh, che cosa sarebbe per questa nazione, stasera, se tutti avessimo timore di Dio, se tutti rispettassimo Dio, e ricevessimo

il Suo dono dello Spirito Santo e ci radunassimo attorno ad Esso, ogni chiesa abbattesse i propri credi e li gettasse fuori dalla porta, e scendesse all'altare e rimanesse là finché lo Spirito Santo venisse ad identificare la Sua Parola nell'ultimo giorno!

<sup>61</sup> Alcuni di loro cercano di dire: “Ebbene, l'afferrarLo è solo per i giudei. È tutto quello che Lo concerneva”.

<sup>62</sup> Pietro disse, il Giorno di Pentecoste: “Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo; perché a voi è fatta la promessa e ai vostri figli, a coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Finché c'è un Seme che attende sulla terra, di essere chiamato, c'è uno Spirito Santo per chiamarlo a Sé. È così. E ancora proprio lo stesso.

<sup>63</sup> Ma troviamo, che quando Esso arriva, viene rigettato. Ecco perché la nazione si trova sotto la condanna. Ecco perché le cose vanno come vanno stasera.

<sup>64</sup> E troviamo al tempo di Salomone, non era così. Tutti loro si radunavano attorno a quel dono di discernimento che aveva Salomone. E tutte le nazioni temevano Dio. E le notizie si sparsero ovunque, “Oh, dovresti venire in Israele, il loro Dio ha suscitato fra loro un dono e lo hanno reso re. E la sua sapienza, il suo discernimento, va oltre la comprensione umana. Va al di là. ‘È nei regni degli déi dell'aldilà’, direbbero i pagani. E non comprendiamo come avviene, ma Dio, il loro Dio, si è rappresentato in uno dei loro credenti. E costui, lo hanno posto su un trono, e tutti loro lo ascoltano”. Sapete, le notizie allora non si spargevano per televisione, telefono, e così via, erano di bocca in bocca.

<sup>65</sup> Alla fine le notizie arrivarono fin dall'altra parte del Deserto del Sahara, fino al piccolo paese chiamato Saba. Avevano. . . Era un paese pagano. Laggiù avevano una piccola regina, senza dubbio era una—una graziosa signorina. E le arrivarono notizie, che, “Dio stava dando un grande risveglio lassù nella terra di Israele, e stavano avvenendo grandi cose. E lassù c'era un uomo unto dallo Spirito del loro Dio, che anche in sapienza superava qualsiasi cosa l'uomo potesse pensare”.

<sup>66</sup> Sapete, “Fede viene dall'udire, l'udire della Parola di Dio”.

<sup>67</sup> Quello infiammò il suo piccolo cuore. Iniziò a pensarci. Ed allora, quando passava ogni carovana, senza dubbio, la piccola regina mandava fuori i suoi soldati, e diceva: “Vorrei parlare alla persona, in privato, se sono venuti da Israele”.

<sup>68</sup> “Sì, regina, siamo stati su in Israele, e, oh, è meraviglioso. Dovreste vederlo. Non c'è niente di simile. Va oltre la comprensione umana. Sa, tutti loro sono di comune accordo, ognuno di loro è proprio vicino a quel dono che il loro Dio gli ha dato, e tutti lo credono di comune accordo. Oh, è la cosa

più potente, e non c'è niente che venga tenuto nascosto. Dio rivela proprio ogni cosa. Se qualche nazione si avviasse contro di loro, ebbene, il loro Dio rivelerà da dove stanno arrivando, e—e faranno loro un'imboscata prima che ci arrivino. Oh, stava avvenendo proprio un grande risveglio”.

<sup>69</sup> Allora, sapete, la stessa piccola regina iniziò ad essere affamata di vederlo.

<sup>70</sup> Sapete, c'è qualcosa in merito, l'uomo sa che è venuto da qualche parte; e lui è qui, non sa perché è qui; e sta andando da qualche parte, e non sa dove sta andando. E c'è solo un Libro al mondo che vi dice chi siete, da dove venite, cosa siete, e dove state andando, ed è la Bibbia. È l'unica che ve lo dice, ed è il Libro di Dio. È Dio Stesso manifestato in forma di parola, chiamato Seme. Quel Seme nel giusto tipo di terreno produrrà ogni promessa che Egli ha fatto, perché è Dio Stesso. Ma dev'essere abbeverato dalla fede, per farlo compiere, come ogni altro seme. Il germe è dentro di esso. Sapere! Notate ora.

<sup>71</sup> Troviamo che facendo questo, la piccola regina iniziò ad essere affamata e assetata di Dio. Oh, se—se i doni di Dio potessero creare per Lui una sete nel cuore delle persone, come fece per lei!

<sup>72</sup> Ora troviamo, in modo che i bambini, i piccoli, ce n'è un'intera fila di essi seduti qui e in diversi posti, affinché possano comprendere, daremo una specie di rappresentazione per loro, in modo che comprendano.

<sup>73</sup> Ora ricordate, era pagana. Quindi per poter fare questo, ed essendo una regina, avrebbe dovuto avere il permesso dal suo sacerdote pagano, per poter andare. E posso immaginare di vederla andare da lui e fare la riverenza, e dire: “Grande santo padre *tal dei tali*, sappiamo che gli israeliti lassù hanno un risveglio, e il loro Dio Sì è rappresentato nella forma di un uomo, tramite un grande dono, che conosce i segreti del cuore. E mi dicono che Egli è la Parola, e la Parola è un giudice dei pensieri del cuore, e dicono che opera in un uomo. Vorrei il tuo permesso, santissimo padre, per salire lassù e visitare e vedere da me stessa”.

<sup>74</sup> Ebbene, posso immaginare la risposta di ritorno. “Non abbiamo alcuna cooperazione in quel risveglio”, o quella è la versione del '64 di ciò. Ma, comunque, loro—loro dicono: “Non appartengono alla nostra denominazione. Non sono della nostra gente. Non abbiamo niente a che farci, affatto. Non andarci. E non sono altro che un mucchio di—di svitati. Si sentono chiacchere di ogni genere in merito al loro attraversare il Mar Rosso, e tutto quel genere di cose, ma non c'è niente in ciò. *Qui* c'è il nostro grande dio, lo vedi là sul lato del muro? Erano il *tal dei tali*, e hanno fatto *questo e quello* tante volte”. La piccola regina se ne andò disgustata.

<sup>75</sup> Ma, sapete, c'è qualcosa in merito a ciò, se Dio inizia a mettere brama in un cuore umano, non c'è niente che starà sulla sua strada. Che ci sia cooperazione o meno, o che non ci sia niente, lei deve trovarLo! Come ho detto della piccola donna ieri sera, nell'essere persistente e perseverante. Vedete, vi afferra Qualcosa, e voi afferrate Qualcosa. Come Giacobbe, il figlio di Dio; Giacobbe, il figlio di Dio, una sera afferrò Qualcosa, ed Esso afferrò lui; e non Lo lasciò andare finché raggiunse il suo proposito, fu benedetto da Esso. Quella, quella è la cosa reale. E quando un uomo imita qualcosa, non funziona mai bene. Ma se potete afferrare quel Qualcosa, e quel Qualcosa afferra voi, avverrà.

<sup>76</sup> Se verrete qui stasera per la guarigione, e lascerete che lo Spirito Santo faccia presa su di voi, e voi farete presa su di Esso, otterrete quello che avete chiesto. Non c'è modo di trattenervi da Ciò.

<sup>77</sup> Venite credendo che Gesù Cristo salva, e c'è una potenza di salvezza che vi afferra, e voi Lo afferrate, sarete salvati.

<sup>78</sup> Se credete nel battesimo dello Spirito Santo, e lo Spirito Santo vi afferra, ed Egli vi battezzerà, e voi Lo afferrate; non dovrete spostarvi dalla sedia, Egli vi riempirà con la Sua Presenza proprio dove vi trovate. Proprio come Egli fece: "Mentre Pietro diceva ancora queste parole, lo Spirito Santo cadde su coloro che Lo sentirono". Qualcosa fece presa!

<sup>79</sup> Qualcosa fece presa su quella piccola donna sirofenicia di cui abbiamo parlato ieri sera. Non importa quanti ostacoli aveva, sarebbe andata comunque. Qualcosa fece presa su questa piccola regina di cui parliamo stasera, una pagana, un'infedele. Così questa piccola sirofenicia, una greca, una pagana, adoratrice di idoli. Ma Qualcosa le afferrò, e loro afferrarono Qualcosa.

<sup>80</sup> Ci sono sempre delle difficoltà sul cammino. Satana butta ogni cosa possibile sulla via, quando vede un vero movimento di Dio che inizia. Egli ve lo farà. Metterà ogni cosa, tutti gli ostacoli possibili, sulla vostra via.

<sup>81</sup> Ricordate, la donna ebbe molti ostacoli, ma la sua fede non ne aveva nessuno. La fede non ha ostacoli. Non c'è niente che la fermerà, non importa cosa dice chiunque. Se avete quella giusta presa su Dio, Dio ha la giusta presa su di voi; ci possono essere quaranta dottori qui che vi dicono che state morendo, e non credereste ad una parola di ciò. Nossignore. Nossignore. Ci potrebbero essere qui quaranta sacerdoti, come i quattrocento di Acab, contrari; se siete un Mica e avete fatto presa su Dio, Dio ha fatto presa su di voi, e lo vedete rivendicato nella Parola, non c'è niente che vi fermerà. Rimarrete là, comunque, perché Qualcosa ha fatto presa su di voi.

<sup>82</sup> Fu rivelato a quella piccola donna, che c'era un Dio da qualche parte. Posso vederla andare a leggere di nuovo quelle

pergamene ebrae, arrotolarle e metterle nel—nel vaso; e tornare indietro da quel sacerdote pagano, e dire: “Voglio dirti qualcosa, santo padre. Potrebbe essere così, le cose che stai dicendo. Ma, guarda, mia nonna adorava quell'idolo, leggeva quel catechismo che hai. Mia bisnonna lo leggeva, mia madre lo leggeva, tutta la mia gente lo leggeva, è tutto in merito a qualcosa che è già avvenuto. Non ho ancora visto un movimento di esso. Ma mi dicono che lassù hanno qualcosa di reale, che si muove proprio ora; non qualche storia, ma qualcosa che ora sta avvenendo”.

<sup>83</sup> “Ora guarda qui”, avrà detto, “figlia mia. Se andrai, ti scomunicherò. E non hai niente a che fare, come regina, nell'associarti con gente simile a quella”. Quello stesso vecchio diavolo vive ancora.

<sup>84</sup> Non c'è gente migliore al mondo, fra cui andare, di una chiesa nata di nuovo riempita con lo Spirito Santo. Non mi importa dov'è, se è nel viottolo o dovunque sia. È la gente migliore. È un gruppo celeste, notate, credenti che credono in Dio.

<sup>85</sup> Il suo cuore batteva forte, per l'aspettativa. Voleva vedere. Aveva sentito di ciò. Non ne sapeva nulla, ma voleva vederlo. E posso sentirla dire: “Ebbene, puoi proprio togliere il mio nome dal libro, se vuoi. Quello che dici, e quegli idoli, e quei libri e altro, vedo che continui a parlare di qualcosa, parlando di qualcosa. Non si è mai mosso. Non l'ho mai visto muoversi ancora. Voglio qualcosa di reale”, ed è pronta a partire. È un peccato non avere più di quelle piccole regine oggi! Giusto.

<sup>86</sup> Così dopo troviamo che ora, per poter andare, usò una tattica molto valida. Vorrei che tutti pensassero a questo. Ora disse che non sapeva. Aveva letto tutte le pergamene, per scoprire cos'era Iehovah, per vedere il modo in cui Egli aveva operato nei giorni passati. “Se è così, allora Si sarebbe identificato con quest'uomo come dissero che era, allora sarebbe Iehovah. E se era Iehovah, ed Egli era il vero Dio, il Dio dei viventi, non qualche statua o monumento di qualche creatura che è vissuta o non è vissuta; questo era un Dio vivente, presente proprio ora”, così voleva prepararsi ad andare. Ora lei disse. . .

<sup>87</sup> Portò molto denaro. Prese oro, e mirra e, oh, incenso, immagino, e argento. E aveva cammelli carichi di ciò. Ora disse questo: “Salirò. Lo osserverò, io stessa. E poi se è così, lo sosterrò; se non è così, non avrò niente a che fare con esso”.

<sup>88</sup> Sapete, potrebbe insegnare qualcosa ai pentecostali. Molti di loro sostengono un programma che vi deride e vi sbeffeggia. E sostenete la messa in onda di un programma, che deride le cose in cui credete. Ed è così. Sissignore. Perché suona bene. Certo, “C'è una via che sembra giusta all'uomo”, disse Gesù.

<sup>89</sup> Ma notate lei, disse: “Se non lo è, allora posso portare indietro i miei doni”. Ma avrebbe visto da sé, e sarebbe stata

certa. Aveva letto le pergamene, sapeva cos'era Iehovah, e avrebbe visto. Se Egli era, Egli è, allora Egli è ancora Iehovah.

<sup>90</sup> Quello vale ancora oggi. Gesù Cristo è quello che era, ed Egli sarà sempre. Non cambia mai. La Bibbia disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

<sup>91</sup> Troviamo allora la piccola donna, parlate di ostacoli, allora questo potrebbe averle attraversato la mente, "Ricorda, devo attraversare il deserto, ed è un viaggio molto lungo". Misuratelo, da Israele, dalla Palestina a Saba, attraverso il Deserto del Sahara. Ad un cammello servirebbe, penso, le carovane, servivano novanta giorni, tre mesi, di viaggio continuo, per andare da un luogo all'altro. Tre giorni. . . tre mesi, per andare. E pensate solo, lei attraversò quel deserto caldo. Aveva questo in mente, doveva farlo, attraversare quel deserto caldo, fin lassù, per scoprire se questo era veramente Dio.

<sup>92</sup> Non sorprende che Gesù disse: "Lei sorgerà con questa generazione e la condannerà". Lei non aveva una Cadillac con l'aria condizionata. E alcune persone qui a Dallas non attraverseranno la strada, per ascoltareLo. È così. Non sorprende che lei sorgerà negli ultimi giorni! Ma rimarranno da qualche parte e Lo criticheranno, lo fanno in ogni altro posto. Disse: "Lei venne dalle estreme parti della terra per ascoltare la saggezza di Salomone, e uno che è più che Salomone è qui". Notate.

<sup>93</sup> Lei doveva confrontarsi con quello. Probabilmente doveva viaggiare di notte, così caldo nel deserto. I diretti raggi del sole su quel Deserto del Sahara vi spellerebbe, e lei doveva viaggiare forse di notte.

<sup>94</sup> Un'altra cosa, ricordate, era carica di offerte e altro. I figli di Ismaele erano cavalieri veloci. Erano predoni nel deserto. Quanto sarebbe stato facile per i figli di Ismaele arrivare come un'onda, e pugnalarli quei due o tre piccoli eunuchi che aveva con sé; il suo piccolo gruppo di soldati, eunuchi, e le poche ancelle; farli a pezzi e lasciarli là, e portare via decine di migliaia di migliaia di dollari in gioielli, oltre all'incenso costoso e alla mirra, e le cose che portava come dono.

<sup>95</sup> Ma c'è qualcosa in merito, se il vostro cuore è disposto a vedere Dio, e Qualcosa vi afferra, non conoscete pericolo, non conoscete sconfitta. C'è qualcosa, lo otterrete, comunque, non importa qual sia la difficoltà.

<sup>96</sup> Certo, sembrava una provocazione per i predoni. Ognuno di loro poteva venire, ma lei non pensò ad alcun pericolo.

<sup>97</sup> Lei non pensò se si sarebbe potuta alzare e camminare, come qualcuno che ha paura di alzarsi da un letto o una lettiga, o qualcos'altro, "Non so vedi, ho timore di farlo". Lei non aveva quel genere di paura. Qualcosa aveva fatto presa su di lei.

98 E se Qualcosa fa presa su di noi, allo stesso modo, qualcosa deve avvenire. Ora, non potete farlo finché Quello non fa presa su di voi, fareste meglio a non provarci. Ma quando Quello fa presa su di voi, avverrà.

99 Notate, eccola qui, non pensò mai a quanti predoni ci fossero nel deserto.

100 Oppure, ancora, quando arrivò lassù, sarebbe stata ricevuta, o meno? Era di un'altra denominazione, sapete, quindi sarebbe stata ricevuta, sarebbe stata benvenuta alla riunione? Non le era stato chiesto di venire. Lo Spirito Santo operò su di lei, per andare, quindi Egli era Quello che guidava; quindi, per soddisfare quel sentimento che aveva, per cui bramava conoscere.

101 Ricordate, è la vostra vita. Era la sua vita. Avete solo una volta per stabilirlo, e forse stasera è la vostra ultima opportunità. Se rifiutate Cristo stasera, potreste non avere un'altra opportunità.

102 E quella potrebbe essere stata la sua ultima opportunità. Lo comprese. La fredda religione che aveva, andava bene, o c'era veramente un Dio vivente? Non aveva visto niente nella sua religione, ma aveva sentito che c'era Qualcosa nell'altra, e aveva letto di che cosa Egli era. Voleva vedere. Era in ballo la sua vita.

103 È la mia vita, stasera, devo affrontare questo. Devo arrivare al Giudizio, così voi dovete arrivare al Giudizio. Sta a noi sederci sulle sedie, sdraiarsi sui letti, o ovunque siamo, e considerare profondamente questa cosa. Perché non sapete in che tempo la vostra carta sarà tolta dal mazzo di Dio Lassù, e risponderete al Giudizio. Che siate un membro di chiesa o che non lo siate, quello non ha niente a che fare con ciò. Risponderete, comunque, e fareste meglio ad esserne davvero certi. Controllate con Dio la vostra esperienza, vedete se Qualcosa davvero ha fatto presa su di voi, che vi riporta a questa Parola, lontano da credi e forme, e così via. L'ha promesso negli ultimi giorni, "Ci sarà un volgersi, di nuovo, dei cuori dei figli verso i padri". E lo crediamo. Notate, ora lo troviamo in questo giorno.

104 E lei non pensò alla paura o a qualcosa che la infastidiva. Non pensava a quello. L'idea era, lei voleva scoprire se Esso era reale o meno, così andò dall'altra parte del deserto. E non . . . Fece molta fatica a farlo. Qualsiasi cosa abbiate . . .

105 Ecco il problema, noi pentecostali, ci viene data proprio ogni cosa, su un vassoio, tutto quello che vogliamo. Il pastore non viene proprio in orario, "Lascero le assemblee e mi unirò alla chiesa di Dio". E, sapete, è proprio . . . veniamo proprio coccolati del continuo!

106 Mi ricorda, c'era un vecchio marinaio, una volta, che veniva dal mare. E un poeta scese, non aveva mai visto il mare; ne aveva

scritto, ma non l'aveva mai visto. Il vecchio marinaio lo incontrò, disse: "Dove andate, mio buon uomo?"

107 Disse: "Vado verso il mare. Sono un poeta. Ho scritto del mare. Ho bramato odorare l'acqua salmastra, e vedere le sue grandi onde spumeggianti che sbattono mentre i gabbiani cantano, e il cielo azzurro riflesso nel mare".

108 Il vecchio marinaio tirò dalla pipa quattro o cinque volte, guardò in basso, e sputò. Disse: "Ci sono nato, settant'anni fa. Non vedo niente di attraente in merito ad esso". Ci aveva vissuto, così a lungo, che era diventato ordinario.

109 Ecco cosa accade a noi, stasera. Abbiamo vissuto nella Presenza di Dio così a lungo, al punto che è diventata comune per noi. Dovremmo risvegliarci, e comprendere che Gesù Cristo è vivente ed è risorto dai morti.

110 Tutto questo doveva essere una nuova esperienza per questa piccola regina. Era persistente. Voleva vederlo. Certamente, era persistente. Dovette persistere lasciare la sua nazione. Aveva tutto il suo prestigio, doveva abbandonarlo. Tutto quello della sua carta di società e tutto quello a cui apparteneva, tutti i circoli di taglio e cucito, e le cose a cui apparteneva, come regina, tutta la celebrità che conosceva? Sarebbe stata la derisione di quel gruppo. Ma che differenza faceva per lei? Era la sua anima.

111 È la vostra anima. È la mia anima. Che differenza fa per la metodista, battista, presbiteriana, o l'unitariana, la dualitaria, la trinitariana, o qualsiasi cosa sia? Si tratta della mia anima. Si tratta della vostra anima. È la Parola di Dio che viene rivendicata.

112 La troviamo, non faceva alcuna differenza per lei, quello che chiunque diceva, o quello che la sua celebrità, quello che i suoi amici, se doveva lasciare tutto quello che c'era al mondo. Se era reale, era pronta ad andare da Esso. Avrebbe dato il suo regno, ogni altra cosa. Se era reale, voleva trovare Dio. C'era qualcosa nel suo cuore.

113 Troviamo, che venne dall'altra parte del deserto. Alla fine, giorno dopo giorno, novanta giorni, tre mesi, la carovana alla fine arrivò alla porta.

114 Ora, non venne mai come molte persone fanno oggi nelle riunioni. Molti di loro vengono e dicono: "Uh, sento che hanno, uh, qualcuno mi ha detto che avevano... Uh-huh. Bene, ci andrò". E rimarranno seduti solo per un momento. Osservateli. Li vedete ovunque. Diranno: "La prima parola che dirà contro il mio credo", escono dalla porta, spariscono. "Non tornerò più ad ascoltarne un altro". Vedete, proprio non stanno seduti abbastanza. Ecco tutto.

115 Che ne è di quando, Gesù, quando era seduto davanti ai Suoi settanta là, e aveva i settanta e aveva l'intera moltitudine? Era

un grande Uomo. “Era un Profeta”, dissero, “il Profeta della Galilea”. Un giorno guardò a quella grande folla attorno a Lui, disse: “Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo, e non bevete il Suo Sangue, non avete Vita in voi”.

<sup>116</sup> Potreste immaginare i dottori là presenti, cosa dissero di quest’Uomo? “Ebbene, Egli ci renderà dei vampiri. Bere il Suo Sangue e mangiare la Sua carne?”

<sup>117</sup> Non lo spiegò mai. Non doveva spiegarlo. Doveva scuotere via i parassiti che c’erano attorno a Lui. Invece di provare a coccolarli e mettere il loro nome su un libro, li scuoteva via. Non aveva un proposito per loro. Quindi troviamo, Egli era là, disse: “Se non. . .” Non lo spiegò mai.

<sup>118</sup> Osservate, quei discepoli rimasero fermi. Non dissero mai niente.

<sup>119</sup> Vedo il dottore e vedo i farisei, dire: “Vedete, l’Uomo è fuori di senno. È pazzo, vuole che ora tagliamo il Suo corpo e lo mangiamo, e bere il Suo Sangue? Vampiro umano! Ebbene, noi, noi non potremmo fare una cosa simile. Oh, è folle. L’Uomo è fuori di senno”. Si allontanarono.

<sup>120</sup> Allora Egli guardò attorno a quei teologi seduti attorno a Lui, quei settanta, e disse: “Cosa direte quando vedrete il Figlio dell’uomo ascendere in Cielo da dove Egli venne?” Quei dottori in teologia si guardarono attorno, dissero: “Il Figlio dell’uomo ascendere in Cielo da dove è venuto? Ebbene, Lo conosciamo, siamo stati nella stalla dov’è nato. Abbiamo visto la culla dov’è stato cullato. Conosciamo Sua madre. Noi. . . Pesca con noi. Ha cacciato con noi. È qui fuori sulle colline. Indossa gli abiti che portiamo noi, mangia il cibo. E questo Figlio dell’uomo, da dov’è venuto? È venuto da Nazaret. Questo è troppo per noi”. Se ne andarono. Non Lo spiegò ancora. Vedete?

<sup>121</sup> Guardò, e girò lo sguardo sui dodici, disse: “Ve ne andrete anche voi?”

<sup>122</sup> Ora, neanche loro potevano spiegarlo, ma Qualcosa aveva fatto presa su di essi. Quindi, sapevano! Ecco quando Pietro disse quelle parole memorabili, “Signore, abbiamo visto la Scrittura rivendicata da Te. Dove andremmo? Sappiamo che Tu hai le Parole di Vita. Tu sei la Fonte di Vita. Siamo soddisfatti di Questo”.

<sup>123</sup> Gesù disse: “Ho scelto dodici di voi, e uno di voi è un diavolo”. Vedete, Egli parlava apertamente, e non lasciava, e non coccolava, e non dava loro una pacca sulla spalla, e battezzandoli in segreto, o qualcos’altro.

<sup>124</sup> Egli—Egli era Dio fatto carne sulla terra. Era la Parola di Dio rivendicata. E coloro che erano affamati, vennero. Coloro che non erano affamati, non potevano venire. Disse: “Tutti quelli che il

Padre Mi ha dato, verranno”. Come potete venire allora se Egli non ha dato, era dato?

<sup>125</sup> Ora notate, troviamo questa piccola regina, alla fine arrivò. Non aspettò solo come fecero quelle persone. Alcuni di essi la seguirono.

<sup>126</sup> Ci sono sempre tre classi di persone; credenti, falsi credenti, e increduli. Gli increduli si alzeranno e andranno via; i falsi credenti resteranno attorno a lungo. Là c'erano tutti e tre. Gli increduli, la folla; i falsi credenti, il gruppo che se ne andò per ultimo. Ma c'era un credente genuino che non poteva spiegarLo; non sapevano nulla di Esso, ma sapevano che Egli era la Parola. Quello poneva fine alla cosa!

<sup>127</sup> Troviamo la piccola regina. Aveva portato molto cibo, molti pezzi di pane, e molte cose. Portò le sue tende e altro. Buttò le cose dai cammelli, e altro, nel cortile, i cortili del tempio. E piantò le tende, e sarebbe rimasta là finché sarebbe stata convinta che fosse giusto o errato.

<sup>128</sup> Senza dubbio, giorno dopo giorno, leggeva quelle Scritture. Di notte, probabilmente dovettero viaggiare di notte. Di giorno, allora si sedeva sotto quelle palme, nelle oasi nel deserto, e leggeva quello che Iehovah era, quello che doveva essere. Ora avrebbe conosciuto Iehovah. Se Egli era in quell'uomo, avrebbe conosciuto le Sue azioni, avrebbe saputo se era giusto o meno. Così si era tutto rimarcato nella Scrittura.

<sup>129</sup> Non andò là e disse: “Ora, se dice qualcosa di diverso da quello che dice il mio sacerdote, prenderò proprio i miei cammelli e andrò via”. Sarebbe rimasta finché sarebbe stata convinta.

<sup>130</sup> Oh, se uomini e donne solo facessero così oggi! Prendere la Scrittura, vedere se lo Spirito Santo è per oggi, o meno, vedere se queste cose di cui parliamo sono predette per quest'ora in cui siamo. Ma lei lo fece; ecco il motivo per cui Gesù disse che il suo nome è infallibile. . . non infallibile, ma immortale. Lei sorgerà nel Giorno del Giudizio e condannerà Dallas, Texas. Lei condannerà gli Stati Uniti, nel Giorno del Giudizio. Perché lei era venuta dalle più remote parti della terra, per ascoltare la saggezza di Salomone; ed, ecco, qui è uno che è più che Salomone. Gesù Cristo risorto è qui nella potenza della Sua resurrezione. Notate.

<sup>131</sup> E raccolse le sue tende. Posso immaginare ora, per amore dei bambini, quella mattina. Le campane suonare, le trombe squillare e il servizio era iniziato. Avevano il servizio ogni giorno. Pensateci, amavano andare in chiesa ogni giorno. Così loro, il servizio era iniziato, immagino la piccola regina che entrava e si sedeva proprio in fondo. E dopo un po' tutte le trombe squillavano, gli inni venivano cantati e tutto il resto.

<sup>132</sup> Dopo un po' usciva il Pastore Salomone, si sedeva. Come veniva preso in considerazione da tutte le persone, perché Lo

amavano. Egli era il servitore di Dio. E uscivano, non c'era uno che diceva: "Huh! Se solo fosse *questo*, se solo appartenesse al mio gruppo!" No. C'era solo un gruppo, e quelli erano—quelli erano loro, quindi erano là.

<sup>133</sup> E poi troviamo, qualcuno si avvicina. E per prima cosa sapete, Salomone rivelò il segreto del suo cuore. Immagino che la piccola regina dicesse: "Ora aspetta un minuto", vedete. "My, quello suonava reale". Si avvicina il seguente, trovò la stessa cosa. Oh, il suo piccolo cuore iniziò a esultare. Lei, lei fu sorpresa.

<sup>134</sup> Quindi deve aver preso un biglietto di preghiera, e aspettò. Scusate l'espressione; ma, sapete, solo per fare il punto, vedete. Potrebbe aver preso un biglietto, e aspettò. Un giorno il suo biglietto fu chiamato, e si avvicinò davanti allo Spirito Santo che operava tramite Salomone. E la Bibbia ha detto: "Non fu nascosto niente a Salomone". Il grande Spirito Santo rivelò ogni cosa che le serviva di sentire; Egli lo rivelò.

<sup>135</sup> E qui c'era lo Spirito Santo, la Sua pienezza in Gesù Cristo, compiendo la stessa cosa; e quei farisei dicevano: "Mostraci un segno. Guarisci *quest'*uomo qui. Fai *questo*, e di *questo*. E cosa sarà *questo*, o *quello*?" Vedete, proprio non comprendono.

<sup>136</sup> La piccola regina stando là, e la Bibbia disse che, "Non fu nascosto niente a Salomone". Rivelò tutte le cose che aveva bisogno di sapere. Le disse tutto in merito.

<sup>137</sup> E quando lo fece, lei non dovette prendere la parola di qualcun altro, lo osservò e credette. Allora si girò verso l'uditorio, e disse: "Tutto quello che ho sentito, quando l'ho sentito, mi sono meravigliata. Ma tutto quello che ho sentito è così, e più di quello che ho sentito". Vedete, era il suo turno, e lei lo vide. Aveva operato su di lei. Sapeva che era reale. E disse: "Benedetto sia il Signore Dio Che ti ha reso Suo servitore. Benedetto il . . ."

<sup>138</sup> Che cos'era? La povera piccola donna aveva vissuto là, tutti quei credi e idoli, e una volta nel suo cuore affamato . . . Ogni vero credente vuole vedere Dio in azione. Se Egli è mai stato Dio, è ancora Dio. E vide qualcosa che era reale, non finto; realmente genuino. Lei servì Dio per il resto dei suoi giorni, perché vide qualcosa che era reale.

<sup>139</sup> Oh, amico, abbiamo visto così tanto, "Unisciti a questo credo, questo musulmano, *questo*", qualsiasi cosa sia, "vieni a *questo*, e *questo*, *quello*, e l'*altro*", e ogni genere di sensazioni e altro. Di certo il mondo dovrebbe essere affamato stasera di qualcosa di reale, vedere qualcosa che è genuino. Non qualche mucchio mitico di sangue che scorre, o graffi, o olio, o qualcosa che non è neanche Scritturale; ma un reale Gesù Cristo Che ha promesso che Egli sarebbe vissuto nel Suo popolo in questi ultimi giorni, e compiere le cose che ha fatto, qualcosa che le Scritture dicono che sarebbero avvenute in questi giorni.

<sup>140</sup> Tutti questi piccoli credi, “Ebbene, se conosci il nostro credo, sai”. Vedete, state—state—state guardando indietro a quello che disse il Sig. Lutero, un grand'uomo del suo giorno. Certo. Non più che alcune di queste donne qui, di settantacinque anni, cercando di essere sedicenni, guardando indietro e cercando di vestirsi come sedicenni, tagliando i capelli e indossando pantaloncini, e fare... Chiunque guida, guardando in uno specchietto retrovisore, avrà un incidente. Ed ecco qual è il problema oggi con la chiesa, sta guardando attraverso uno specchietto retrovisore, per quello che era. Non sorprende che sia ridotta a un rottame. Non fate mai. . .

<sup>141</sup> Paolo disse: “Proseguiamo verso il marchio della superna Vocazione, avanzo. Proseguo”. So che il Sig. Moody era un grand'uomo, il Sig. Wesley era un grand'uomo, il movimento pentecostale, il movimento battista, erano grandi, ma proseguiamo verso il marchio della suprema Vocazione in Cristo. Non guardate attraverso uno specchietto retrovisore, di quarant'anni fa. Guardate cos'è stasera. Guardate cosa promette la Scrittura stasera. Promise quelle in quel giorno, ma noi ora viviamo al di sopra di là. Stiamo andando avanti.

<sup>142</sup> E se Wesley avesse guardato indietro e visto quello che, Lutero, vedete? Ma non guardò quello che disse Lutero, guardò quello che Dio disse. E se la pentecostale avesse guardato indietro alla metodista? Vedete dove sareste stati? Eccovi, la stessa cosa, vi siete organizzati e l'avete sopraffatto, non potete spostarvi da nessuna parte. Ora lo Spirito di Dio si sposta proprio fuori, Lo porta da qualche altra parte.

<sup>143</sup> Ogni volta che lo fanno, un sistema fatto dall'uomo dove siete tutti eccitati in quel modo, di nuovo è come la contraddizione di Core, come Datan e loro volevano avere un grande gruppo di uomini e farne un'organizzazione a quel punto. Dio disse: “Separati da loro, Mosè, e li inghiottirò proprio dentro la terra”. E quello era un simbolo del viaggio oggi, e lo sapete, sulla strada verso la terra promessa. Ed erano là. Non potevano credere a quel messaggio di Dio unto, che continuava a spostarsi, e volevano iniziare qualcosa loro stessi. È sempre in quel modo.

<sup>144</sup> La mossa più avventata che Israele abbia mai fatto, quando rigettarono la grazia, in Esodo 19, e presero la legge. E Datan fece l'errore peggiore che avesse mai fatto, quando disse: “Ci sono altre guide qui oltre a te, Mosè”.

<sup>145</sup> E—e lui era stato rivendicato essere la Parola di Dio manifestata. Aveva preso la polvere e mutata in pulci. E tutto quello che aveva detto era avvenuto. E Dio era con lui. Una Colonna di Fuoco aveva rivendicato, sospesa là sopra di lui, e ancora volevano iniziare qualcos'altro. Quella è proprio l'opera dell'uomo.

146 Ecco com'è oggi. Ecco dove la chiesa è arrivata. È così. Oh, chiesa del Dio vivente, non vuoi vedere qualcosa di reale? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Qualcosa di reale!

147 Una piccola storia prima di pregare per i malati. Mi piace cacciare. Mia madre, sapete, è... lei... sua madre percepiva la pensione. Era una Indiana Cherokee. Io... e la mia conversione non ha mai tolto l'amore per i boschi. Lo amo. Ecco dove si vede Dio. Ecco dove ho visto Dio all'inizio, era là fuori nei boschi. Ecco dove Egli ci incontra. Ecco dove Egli parla. Ecco dove si incontrarono quei sette Angeli. Avete... su, *Signori, Che Ora È?*

148 Il Fratello Borders ed io eravamo seduti là l'altro giorno, quando quello (in piedi) scese, un turbine dai cieli, strappò persino le rocce, proprio sopra dove mi trovavo là, quello che Egli disse, vedete. E là, oh, molti uomini, il Fratello Sothmann qui dentro da qualche parte, uno dei... Terry, credo quassù, era presente in quel momento. E altro, Lo vedete là fuori nel deserto! Amo cacciare. Lo faccio solo per essere all'aperto, non per uccidere selvaggina, ma solo per stare nei boschi.

149 Ero solito cacciare con un tizio su a New York, su in New Hampshire, piuttosto, era un—un bravo cacciatore. Il suo nome era Bert. Era un inglese. E i suoi—suoi genitori stabilirono, o divisero quello, dove chiamano, l'Insenatura Jefferson, che attraversa là, e verso l'Insenatura Carroll, e li separarono in passato. C'era un po' dell'indiano anche in lui. Ma era uno dei migliori tiratori che avessi mai visto, e uno dei migliori cacciatori. Non ci si doveva mai preoccupare di uscire a cercarlo; sapeva dove si trovava. Mi piaceva molto cacciare il cervo dalla coda bianca lassù. E loro... E salivo ogni autunno e cacciavo.

150 Era un cacciatore molto bravo, ma era l'uomo più crudele che abbia mai incontrato in vita mia. Aveva occhi come una lucertola, e lui proprio... La loro specie, sapete, come le donne cercano di dipingersi gli occhi oggi, piuttosto simili alla lucertola. Ebbene, aveva effettivamente quel tipo di occhi. E non sembravano umani, per me. E così io—io ho sempre detestato guardarlo in certo modo. Aveva un aspetto così viscido, sapete, guardare quegli occhi di traverso.

151 E si divertiva a essere cattivo. E sparava ai cerbiatti, cioè i piccoli cervi, solo per farmi stare male. E diceva: "Oh, predicatore, sei come gli altri. Hai il cuore tenero. Saresti un buon cacciatore se non fossi un predicatore".

152 Dissi: "Sono alla caccia di anime, Bert". E dissi: "Ne hai una che è perduta". Vedete?

153 E lui, "Ah, torna in te!" Disse: "Billy, sei un tipo a posto, ma", disse, "non parlare di quel genere di roba con me". Così lui—lui sparava a quei piccoli cerbiatti, e—e solo per farmi stare male.

<sup>154</sup> Ora va bene uccidere un cerbiatto se la legge dice così, ora, la taglia o il sesso, solo proprio quello che dice la legge. Ero guardiacaccia per molti anni. Ma guardate, Abrahamo uccise un vitello e lo diede da mangiare a Dio, quindi non c'è niente in merito all'uccidere un cerbiatto, se la legge lo dice. Ma non solo per sparargli, lasciarli proprio là, e fare i saccenti in merito; è sbagliato, farlo è sbagliato. Quindi l'ho detto proprio per giustificare i miei fratelli cacciatori, vedete, in modo che vediate cosa cerco d'intendere.

<sup>155</sup> Ora notate questo, che troviamo quest'uomo. . . Un giorno ero salito lassù, eravamo insieme io e mia moglie. E—e si era fatto un piccolo fischiotto che fischiava ed emetteva un suono proprio come un piccolo cerbiatto, sapete, fanno un piccolo belato. Bene, finché. . .

<sup>156</sup> Ero stato a lavorare, e non avevo terminato in tempo, ad una riunione, ed ero andato a caccia con lui. E c'era stata molta caccia, e la prima volta che un fucile fa fuoco, in quel paese, quei coda bianca. . . Voi—voi pensavate che Houdini fosse un artista della fuga; era un dilettante in confronto. E subito, si nascondono tutti. E se c'è chiaro di luna, pascolano di notte; o vanno sotto un cespuglio o qualcosa, e loro—loro non si muovono.

<sup>157</sup> Allora vediamo quel giorno, dissi: “Bert, tu—tu non hai intenzione di usare quel fischiotto?”

<sup>158</sup> Disse: “Ah, predicatore, hai il cuore così tenero!” Disse: “Torna in te”.

<sup>159</sup> E ci avviammo, e mettemmo dei panini nella nostra—nella nostra camicia. E stavamo cacciando. . . avremmo cacciato fino a mezzogiorno, in alto attorno al crinale della cima del—del Gruppo Presidential, e poi ci saremmo separati e saremmo tornati. Se prendevamo un cervo, sapevamo dove sarebbe stato appeso, saremmo andati a tirarlo fuori, in un giorno o due; ad appenderlo. Così c'erano circa, oh, quattro pollici di neve, o sei, qualcosa del genere, era un buon momento per seguire tracce. E iniziammo, arrivammo circa, sul monte, nessuna traccia, non c'era niente. La luna splendeva la notte, e il cervo. . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>160</sup> Bert era davanti a me, faceva da apripista, e così lo seguivo camminando. E lui ad un certo punto, si sedette, così. La neve era secca. E iniziò ad allungare la mano dietro, pensavo avrebbe mangiato il panino e ci saremmo proprio separati da là, perché eravamo in alto sul monte allora. E allungò la mano *qui* dietro.

<sup>161</sup> E iniziai a prendere il mio panino, e ho iniziato a cercare un posto dove appoggiare il mio fucile. E—e iniziai a prendere il mio panino, e mi guardai attorno.

<sup>162</sup> Tirò fuori questo fischiotto. Così, pensai: “Ragazzi, è uno sporco trucco farlo”. Così prese questo fischiotto, e mi guardò, con quegli occhi da lucertola, e mi guardò. Si mise in bocca

quel fischietto, così. E dissi: “Bert, non vorrai fare una cosa simile, vero?”

<sup>163</sup> Egli disse: “Oh”, e ci soffiò così. E, a mia sorpresa, a circa cinquanta iarde da me, proprio dall'altra parte, si alzò una grande daina. Ora, la daina è la mamma cervo. Ed era là, i suoi occhioni marroni, e quelle orecchie alzate. Vedete, aveva sentito. Ora, era una madre, vedete, e il suo piccolo piangeva. E quindi non importa se gli altri sarebbero usciti o meno, c'era qualcosa in lei. Era una madre.

<sup>164</sup> Così Bert guardò così, e ci soffiò di nuovo molto piano. E quella cerva uscì proprio nella radura. Ora è insolito, molto insolito, uscire fuori in quel modo. E si guardava attorno, con il grande capo alzato, e gli occhi guardavano attorno.

<sup>165</sup> Dopo un po', quando il cacciatore si allungò e prese il fucile, vide il cacciatore. Di solito si fan vedere un attimo e spariscono, sapete come avviene, velocemente. Ma, sapete, lei non si mosse. Rimase proprio ferma e lo guardò, di lato, aveva girato il capo e guardato. My! Pensai: “Bert, non puoi farlo”.

<sup>166</sup> Lei non stava fingendo qualcosa. Non era ipocrita. Non stava recitando. Lei, era nato in lei, lei era una madre. E quel piccolo, non m'importa se costava la sua vita, era in pericolo, lei cercava di trovare quel piccolo. Era in pericolo. Lei era, l'istinto in lei, era una madre. E vide il cacciatore. Ma la sua mente non era sul cacciatore, era su quel piccolo che era in pericolo, quel piccolo cerbiatto.

<sup>167</sup> E così lui tirò la leva della sicura sul suo trenta-zero-sei. Oh, era un tiratore infallibile. Allineò quel fucile. Io—io dovetti proprio girare la testa. Non potevo impedirlo. Io—io non riuscivo a guardarlo. Pensai: “Solo un altro paio di minuti, e lui farà esplodere il suo cuore leale; cercando di trovare il suo piccolo, in pericolo, sapendo che il cacciatore era posto là nel cespuglio”. E avrebbe fatto esplodere completamente quel cuore leale proprio dall'altra parte, con quel proiettile da centottanta grani. E io—io. . . Era un tiratore infallibile. Prese la mira. Pensai: “Io proprio non riesco a sopportare di vederlo”. Girai le spalle.

E—e io—io dissi: “Signore, aiutalo, affinché non lo faccia”.

<sup>168</sup> Io—io mi sentii così dispiaciuto. Quella povera madre stava là, cercando il suo piccolo, e sapevo che non lo stava fingendo. Era una madre. Sarebbe scappata, in qualche altro momento. Non si sarebbe alzata, e noi che passavamo. Ma c'era qualcosa in lei.

<sup>169</sup> E aspettai, e aspettai, e il fucile non fece fuoco. Ebbene, mi chiedevo. “Qual è il problema?” E aspettai, allora mi girai molto lentamente. E vidi la cerva stare là, lo guardava ancora. E guardai la canna del fucile, faceva così. Lui proprio. . . stava cercando di tenere la mira, e non poteva farlo.

<sup>170</sup> Gettò a terra il fucile, e girò lo sguardo su di me, e quegli occhioni erano cambiati. Le lacrime scendevano dalle sue guance. Mi afferrò dal gambale dei pantaloni, disse: “Billy, guidami a quel Gesù di cui stai parlando”.

<sup>171</sup> Che cos’era—che cos’era? Vide qualcosa di reale. Vedete? Quella piccola madre cerva doveva mostrare la sua lealtà, una lealtà reale che fece in modo che il cuore di quel cacciatore crudele là . . . che aveva il cuore più crudele che avessi mai visto. Non fu un sermone che predicai. Fu quello che lui vide, qualcosa che era reale. Non era finzione. Non era un trucco. Quella era una madre genuina che cercava il suo piccolo, e quello lo guidò a Cristo. Ora è un diacono nella chiesa ora là, un Cristiano meraviglioso, perché vide qualcosa che non era finzione. Non era una falsa credenza. Era reale.

<sup>172</sup> Oh, fratello, sorella, se questa chiesa, se queste persone, stasera, se voi ed io! C’è qualcosa di reale, non una finzione. Potreste vedere alcuni che fingono, ma c’è una cosa genuina. C’è qualcosa in un uomo che lo fa vivere per Dio. Stasera c’è uno Spirito Santo genuino, fratello, che non è finzione. Là, è una cosa genuina.

<sup>173</sup> E quanti qui dentro vorrebbero essere Cristiani, e tanto leali verso Cristo, morte, persecuzione, ogni altra cosa, amereste essere un Cristiano tanto quanto quella cerva era una madre? Vorreste, vorreste essere così? Vorrei essere quel genere di Cristiano. Così anche come quella piccola donna sirafenicia ieri sera, era quel tipo di Cristiana. Questa piccola regina di cui stiamo parlando stasera, era quel tipo di Cristiana, quando vide qualcosa che era reale, era pronta. Dio aiutaci, stasera, a ricevere qualcosa di reale, Cristo.

Chiniamo i capi solo un momento, mentre preghiamo.

<sup>174</sup> Ora mi chiedo, nell’edificio, stasera, se c’è . . . se c’è qualcuno qui, mentre siete proprio in silenzio, se c’è qualcuno qui che vorrebbe, e non conosce Cristo come personale Salvatore, e vorreste conoscerLo come vostro Salvatore, vorreste alzare la mano? Uno, due, tre. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica.

<sup>175</sup> Mi chiedo se ci sono alcuni qui stasera, che dichiarano di essere Cristiani, forse membro di una buona chiesa, di un grande gruppo di persone, tuttavia sapete in fondo al cuore che non avete il Cristianesimo nel cuore, nato dentro. Proprio com’era quella madre, cerva, era nata per essere una madre, era una madre, in tutto e per tutto. E vorreste diventare un Cristiano vero, come quella piccola madre cerva era una madre; vorreste alzare la mano, dire: “Prega per me, Fratello Branham”? Dio ti benedica. Dio ti benedica. Tutto attorno, su nelle balconate, vedo la vostra mano.

<sup>176</sup> Padre Celeste, non potevo sapere, in quel freddo giorno di novembre, stando là, tutto innevato fino al collo, bagnato, di vedere quell'uomo posto là, come gli ho parlato, ho tenuto la sua mano, ho pianto con lui, ma gli ho detto della Bibbia ed ogni cosa. E lui ha detto: "Oh, forse hai ragione". Ma vedere che Tu hai mandato qualcosa di così reale, che proprio nel modo della natura, che—che lui—lui proprio non poteva non vedere che era qualcosa di reale. Ed ora è Tuo servitore, Signore.

<sup>177</sup> Ora ci sono molti qui stasera. Alcuni di loro, che non sono mai stati Cristiani, hanno alzato le mani Padre, e vogliono diventarlo. Dio, non lasciare proprio che sia uno di questi, solo correre e unirsi alla chiesa, o prendere qualche forma, o credo, o battesimo. Ma lascia che sia nato nel loro cuore, Cristo.

<sup>178</sup> E coloro che si sono uniti alla chiesa, loro, stanno cercando, Signore, come forse la—la piccola donna, la piccola regina di cui abbiamo parlato. Lei—lei era affamata di qualcosa. E—e anche loro lo sono, Signore. E quando vide qualcosa che era reale, che indenticava Dio negli esseri umani, allora lei fu pronta. E disse: "Benedetto sia il Signore Dio d'Israele!" Non voleva più avere a che fare con le forme pagane.

<sup>179</sup> E, Padre, molti qui stasera, senza dubbio, sono in quella stessa condizione. Se solo possono vedere qualcosa di reale! E Tu ci hai detto che quando eri qui nel mondo, cosa sarebbe avvenuto in questo giorno. Ci è stato detto che sei lo stesso ieri, oggi e in eterno. E sappiamo come sei stato identificato, e come i farisei mancarono di vederlo. Signore, gli stessi gruppi oggi stanno mancando di vederlo, appartenendo alla chiesa, unendosi, avendo certe forme di credi, e così via. Loro, mancano di vedere il Messia, il grande Spirito Santo che Si identifica con le persone, come Tu hai promesso che avrebbe fatto.

<sup>180</sup> Concedi, stasera, Signore, che ognuno di costoro comprenda e veda la Tua Presenza. E possa entrare nel loro cuore, il testo, "Uno che è più che Salomone è qui stasera", è Gesù Cristo, il risorto Figlio di Dio, pronto a venire e convertire, e rinnovare cuori, e mettere in essi un'esperienza di nascita di Dio. Proprio come quella madre daina, qualcosa con cui non aveva niente a che fare, per la grazia di Dio era scelta per essere una cerva, era scelta per essere una madre, e una madre leale. E Tu ci hai detto che noi siamo stati "scelti prima della fondazione del mondo".

<sup>181</sup> Prego, Dio, che Tu permetta che ognuno di quelli che hanno quell'attrazione nel loro cuore, come aveva quella piccola signora, per trovare Dio, che stasera avvenga qualcosa di reale, affinché vedano, e servano Lui. "Perché uno che è più che Salomone è qui". Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>182</sup> Ora riverentemente, silenziosamente, appena prima di venire all'altare. Per favore, nessuno si sposti. Siate solo molto riverenti per un momento. Questa è un'ora solenne, un momento solenne.

Vengono prese decisioni. Molti hanno alzato le mani. Credo che eravate profondamente sinceri in questo, quando lo avete detto.

<sup>183</sup> Ora, avete sentito in merito alla Bibbia, avete sentito di Gesù, avete sentito che Egli era il Figlio di Dio. Vi è stato insegnato che Egli è risorto di nuovo, e vi è stato insegnato che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>184</sup> Ora questo Spirito Santo di cui parliamo, è questo Gesù Cristo? Certo, Lo è. Vedete, Egli è Dio; conosciuto come Dio, lo Spirito Santo. Non è un altro Dio; è lo stesso Dio. Padre, Figlio, e Spirito Santo, non sono tre Dei; sono tre attributi dello stesso Dio, vedete, proprio lo stesso Dio in tre forme. Vedete, altrimenti, come, tre uffici, sapete, quando servì come Padre, e poi come Figlio. È Dio che condiscende, arrivando da Uno Che non può essere toccato (persino toccare il monte, doveva morire), al punto da poterLo toccare in carne.

<sup>185</sup> Ed ora Egli è in voi. Vi ha santificato con il Suo Sangue, affinché possa vivere in voi. “In quel giorno, saprete che sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me”. Vedete? È Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi. Vedete?

<sup>186</sup> E quello è Cristo, stasera, lo Spirito Santo. Egli è lo stesso. E voi siete. . . Egli è la vite, e voi siete i tralci. Abbiate fede in Lui. E se Egli Si identificherà, stasera, nell'essere fra noi!

<sup>187</sup> Ora se stesse qui con cicatrici, quello sarebbe un essere umano, è carne. Chiunque può imitarlo; un essere umano può sfigurarsi. O, forse, non sappiamo che aspetto avesse Gesù, abbiamo solo la—la—l'idea dell'artista, la psicologia di ciò, le Sue sembianze; Hofmann aveva un tipo, Sallman un altro, e quanti altri!

Ma come Lo riconosceremmo? Sarebbe la Sua Vita.

<sup>188</sup> Perché, se un uomo fosse qui con i segni delle spine sulla mano, e qualsiasi altra cosa, quello sarebbe un impostore, perché quando Gesù Stesso verrà, ogni occhio Lo vedrà, ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua lo confesserà. Certamente.

<sup>189</sup> Ma il Suo Spirito è qui, vedete. E se solo possiamo lasciare che le nostre menti siano sospinte nella Sua. “Lasciate che la mente che era in Cristo sia in voi”. Egli è la Parola, e la Bibbia disse: “La Parola di Dio”. Per cui, quanti sanno che Gesù era la Parola? Nella Bibbia, Ebrei 4, e la Bibbia disse: “È più affilata di una spada a due tagli, e un Giudice dei pensieri del cuore”. Ora, quello era quello che era in Salomone, (la Parola, Dio) il motivo per cui poteva discernere i loro pensieri. Quello era in Gesù, vedete. Ecco cos'è qui ora, la stessa Cosa.

<sup>190</sup> Ora voi laggiù. Non chiamerò alcuna fila di preghiera, perché farò una chiamata all'altare. Ci potrebbero essere alcuni che non sono mai stati in una delle riunioni. Non vedo una persona nell'edificio, che io—che io conosca.

<sup>191</sup> Qualcuno mi diceva che erano circa trenta ieri sera, o più, chiamati. Comprendete che una volta una donna toccò la Sua veste, ed Egli si girò, e avvenne la stessa cosa, e—e virtù uscì da Lui, Egli il Figlio di Dio? Ma Egli disse: “Più grandi di questo ne farete, perché Io vado al Padre”.

<sup>192</sup> Ora voi solo credete e abbiate fede, ognuno di voi, tutti qui attorno, in queste lettighe, o lettini, ovunque siate. Credete! Non pensate di essere senza speranza.

<sup>193</sup> Ora se potessi guarirvi, lo farei, ma non posso guarirvi. Potrei imporvi le mani, e intendo farlo, ad ognuno che ha quei biglietti. E distribuiscono biglietti ogni giorno. Quindi intendo farlo, ma questo è, quello, quello è solo per significare che credo con voi.

<sup>194</sup> Ma, guardate, perché solo non toccate Lui? La Bibbia disse: “Egli è un Sommo Sacerdote”, proprio ora, “che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È giusto? Ebbene, se Egli è il Sommo Sacerdote, allora certamente agirebbe allo stesso modo che fece allora. Non Lo farebbe? Certamente agirebbe allo stesso modo che fece allora. Bene, ora toccateLo per fede.

<sup>195</sup> Ora, Padre Celeste, la riunione è Tua. Ma stasera ho insegnato su questa piccola donna che vide qualcosa di reale, quando vide quello spirito di discernimento su Salomone. E siamo certi, Signore, che le Tue Parole sono vere. Hai detto che sarebbe tornato ancora, come fu ai giorni di Sodoma, appena prima della Venuta; e Tu sei lo stesso ieri, oggi e in eterno. Le opere che hai fatto, avremmo fatto anche noi. E sei un Sommo Sacerdote, stasera, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Quanto ancora ci serve?

<sup>196</sup> Quanto ancora serviva a quei giudei, per vedere che Egli era un Profeta? Una vergine concepì, e tutte queste cose, ma, loro, i loro credi li accecarono.

<sup>197</sup> Signore, ci sono alcuni che sono venuti come, forse non da Saba, ma vengono da molti luoghi. Prego, Dio, che Ti identificherai stasera, reale. E poi identificaTi in loro, come l'istinto di quella madre in quella piccola cerva fece quel giorno. Siamo Tuoi, Padre. Parla tramite noi, nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>198</sup> Ora voglio che abbiate fede e crediate, ognuno di voi, tutti ovunque. E pregate soltanto. Ora non . . . Solo guardate e pregate ora, e credete soltanto. Vedete, questo potrebbe non, lo Spirito Santo potrebbe non essere compiaciuto nel fare questo. Se non Lo è, chiamerò una fila di preghiera. Ma rimanete proprio qui. Qualcuno là fuori, anche se voi. . . Non voglio voi con i biglietti di preghiera. Proprio—proprio ognuno proprio—proprio preghi. Certamente, non saprei, ma voi solo pregate e vedete. Dite solo: “Signore Gesù, so che quell'uomo non mi conosce. Non sa niente di me, ma so di credere”.

199 La vostra fede è inconsapevole. Non spingete ora, o saltate. Saltate lontano da ciò. È proprio con voi. Rilassatevi soltanto e credete. Solo credete ora, abbiate fede. [Un fratello nella congregazione, dà un'esortazione—Ed.] Amen. E siate riverenti, solo abbiate fede, semplicemente credete. A volte la vostra fede è inconsapevole, l'avete e non lo sapete. Quella piccola donna l'aveva; non lo sapeva.

200 Quanti di voi hanno mai visto la foto di quell'Angelo del Signore, quella Luce? È, è stata scattata proprio qui in Texas. È stata portata, in tutto il mondo ora.

201 Ma cosa ne pensi, signore? Credi, seduto proprio qui all'angolo? Sembrava guardassi con tale brama. Hai molte cose che non vanno in te. Hai complicazioni, molte cose. Ora quando l'ho detto, una sensazione molto strana è venuta su di te, non è così? Se è giusto, alza la mano. Ora ti sono del tutto estraneo, non ti conosco. È giusto. Sai cosa? Quella Luce si è appena stabilita proprio sopra di te. Vedi? Ecco cos'hai sentito, come una sensazione davvero dolce. La stavo osservando, vedete, è proprio scesa.

202 Ora, sì, sei qui, vuoi che si preghi prima di lasciare l'edificio. Se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, e tu siedi proprio là, e io sono qui, crederesti che è Dio? È un'ernia, una delle tue cose maggiori. È giusto. È giusto? Se Dio mi dirà chi sei, qual è il tuo nome, hai un buon contatto con Lui ora, crederai che sono Suo profeta, o Suo servitore? Scusami, è una pietra di inciampo per molti, vedi. Lo credi? Il tuo nome è Sig. Sturgeon. Se è giusto, alza la mano. Credilo, e sii guarito.

203 Qui c'è una piccola signora seduta proprio lì dietro, capelli scuri, proprio qui fuori nella corsia. Sì, tu. Sei stata sorpresa quando è stato detto questo. Ora proprio in questo momento hai iniziato a sentirti un po' strana, vedi, come qualcosa di veramente dolce attorno a te. Se qualcuno guarderà, se potete vederLa, una Luce simile all'ambra che scende sulla piccola signora. Ora quello che è il suo problema, lei ha mal di testa che la infastidiscono molto. È giusto. Se è giusto, alza la mano così. E non l'ho mai vista, in vita mia. È vero. È giusto. Mal di testa la infastidiscono, come un'emicrania, ma ti lasceranno. Amen. Credilo. Ora il . . .

204 C'è un uomo seduto proprio lì vicino a te, e mi sta guardando dritto così onestamente, e quella Luce si muove proprio verso di lui. E l'uomo soffre di un problema agli occhi. Ma se crederà, Dio guarirà gli occhi e li sanerà. Credi? Bene. Non ti ho mai visto in vita mia. Mi sei estraneo.

205 Dì, quel giovanotto seduto lì proprio vicino a te, anche lui soffre di un problema alla testa. È giusto. È giusto. Non ho mai visto l'uomo, in vita mia. Dio lo sa, vedete. Bene, credi.

206 L'uomo seduto proprio vicino a te, con gli occhiali, che guarda in questa direzione. Sì, porti gli occhiali, ma quello non è davvero il tuo problema. Hai qualcosa che non va con la schiena, per cui vuoi che si preghi. Se è giusto, muovi la mano. Bene.

207 Quel giovane seduto proprio lì vicino a te, proprio vicino a te. Quel giovane ha molti problemi. Sissignore, porta la cravatta rossa, hai avuto molti problemi nella tua famiglia e altro. Per così dire, tua moglie è un tipo di persona nervosa, e soffri anche di qualche genere di pressione alla testa. È il COSÌ DICE IL SIGNORE. È vero. È giusto. Credi soltanto. Non dubitare, ma credi.

208 C'è qui una donna proprio qui in fondo. Non vedete quella Luce tornare là, e porsì proprio qui? Lei soffre di un problema all'occhio, e la sua vescica. Oh, sta per mancarLo. Signore Dio, aiutami. Il suo nome è Sig.ra Chambers. Credi con tutto il cuore, Sig.ra Chambers. Alzati in piedi. Alzati, in modo che le persone vedano chi sei. Sono estraneo, non l'ho mai vista in vita. Sì. È finito ora. Gesù Cristo ti ha sanata.

209 Ora se quello non è Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi e in eterno, dov'è? Ha promesso di farlo? Tutti quelli che lo credono, alzino la mano. Bene.

210 Volete essere veri Cristiani, voi che avete alzato la mano poco fa; come lo era quella cara madre cervia? Mentre è qui lo Spirito Santo, e l'unzione è su tutti noi, perché proprio non vi fate strada, e venite a stare proprio qui all'altare, solo per un minuto. Se cercate Dio per la salvezza, vorreste venire qui, e proprio venire qui a questo altare e rimanere qui con me solo per un minuto? Alzatevi. Eccolo. È giusto. Dio vi benedica. Chiunque nell'edificio, ovunque siate, vorrete venire? Proprio così. Venite proprio ora, voi che volete trovare Cristo.

211 Non sarete mai più vicini a Lui finché Lo incontrerete. Egli è qui. È identificato, qualcosa di reale. Vi siete uniti alla chiesa, molti di voi membri di chiesa ora, vi siete uniti alla chiesa ma è tutto quello che avete, volete vedere qualcosa di reale. Se quello non è esattamente quello che Gesù Cristo Si è identificato essere!

212 Guardate questo piccolo bambino che viene qui, piangendo, le lacrime scendono sul suo piccolo volto. Non sorprende, sono teneri. Non hanno affrontato ogni cosa. Un altro scende per la corsia, un altro sul retro, scendendo, piccoli bambini, quando gli adulti si sono fatti indietro. Non vorrete venire? Venite proprio qui ora e state attorno all'altare. Voi membri di chiesa, voi che volete avere un'esperienza di Cristo nel vostro cuore, non vorrete venire qui? Se Egli conosce il vostro cuore, e sapete che non potete nascondere, non vorreste venire proprio ora e stare qui, proprio prima di avanzare. Venite qui, state qui per una parola di preghiera. Lo farete?

213 Venite, mostratevi prendete posizione per Lui. Prendete posizione per Lui. Se vi vergognate di Lui ora, Egli si vergognerà di voi là.

214 Ricordate, Egli è qui. La Scrittura disse che questo sarebbe avvenuto, e qui Egli Si identifica essendo qui. Se siete un membro di chiesa, e non conoscete Cristo come vera esperienza, non vorreste venire in questo momento? Ora, non sono molto per il persuadere le persone. L'unica cosa che posso dire, è dirvi la Verità, e se la Presenza di Cristo, più la Sua Parola viene resa manifesta.

215 Su nella balconata, voi che avete alzato le mani; sorella, fratello, se volete scendere, aspetteremo proprio qui. Scendete proprio, e riunitevi attorno all'altare, solo per una parola di preghiera. Che il mondo sappia, che Gesù sappia che non vi vergognate, volete essere un Cristiano vero. Non vorrete venire, mentre stiamo solo aspettando un momento o due?

216 Membro di chiesa, tiepido, sviato, non vorrai venire a stare qui con loro ora? Vieni qui e rimani insieme, voi che non l'avete fatto, se non avete un'esperienza con Dio, voi che non siete nati nel Regno di Dio, così.

217 Cos'altro volete vedere? Ricordate, vi dico nel Nome del Signore, se mi considerate essere Suo servitore, questo è l'ultimo segno che la chiesa vedrà, secondo la Scrittura. Quella fu l'ultima cosa che Abrahamo vide fare prima che arrivasse il figlio promesso. E noi siamo la reale Progenie di Abrahamo, e Gesù promise che la regale Progenie avrebbe visto la stessa cosa che vide Abrahamo, appena prima che il mondo gentile bruciasse. Non mettetelo da parte per qualcos'altro. Satana cerca di portarvi a guardare oltre. Venite ora, mentre. . .

C'è una Fonte piena di Sangue,  
Tratta dalle vene dell'Emmanuele,  
Dove peccatori immersi sotto il flusso,  
Perdono ogni macchia di colpa.

Il ladro morente gioì nel vedere  
Quella Fonte nel suo giorno;  
Possa io, vile come lui,  
Lavare via tutti i miei peccati.

218 Non vorreste venire e accettarlo ora? Sto aspettando solo un momento, qualcun altro potrebbe venire e stare qui per la preghiera.

219 Ora chiederò ai ministri qui, fratelli, di scendere e stare con me, attorno, mentre preghiamo; e i ministri lì presenti, che sono interessati, e alcune di queste persone nel vostro vicinato, che verrebbero nella vostra chiesa o—o qualcosa, che siete interessati nelle—nelle anime che vengono a Cristo, e credete che questo è Gesù Cristo.

220 Ora, ricordate, non sono Gesù Cristo. Sono vostro fratello, un peccatore salvato per grazia. Sono come siete voi. Ma è Gesù Cristo, lo Spirito Santo che è qui con noi, che mantiene la Sua Parola. Non deve fare questo, ma Egli ha promesso che l'avrebbe fatto. Gesù non doveva guarire i malati, ma la Bibbia disse: "Lo fece, affinché si adempisse quello che era promesso di Lui".

221 Ora non ci importa a quale marchio di chiesa voi apparteniate; se credete che Gesù Cristo è presente, credete che c'è un'esperienza dell'essere nati di nuovo, del battesimo dello Spirito Santo.

222 Ministri, salite proprio, fra queste persone qui. Venite proprio fra loro, imponete le mani su di loro. Offriremo una preghiera per loro. Chiedo alla nostra congregazione di essere tanto riverente quanto possibile per pochi momenti. Come sappiamo cosa farà lo Spirito Santo! Eccolo, si muove proprio, si mescola con le persone. Viene proprio attorno a loro, ognuna.

223 Ora ricordate, c'è solo una cosa che potete fare, è accettare quello che Egli vi ha promesso. Avete visto la realtà della resurrezione di Cristo?

224 Ora chiederò alla congregazione se staranno in piedi solo un minuto, in riverenza e rispetto per essi. Ognuno di voi ora creda. Confessate tutto quello che avete fatto, è tutto quello che potete fare, e poi chiedete a Dio di perdonarvi. E accettateLo, credeteLo. Ora che ognuno preghi alla propria maniera.

225 Nostro Padre Celeste, veniamo a Te, con anime penitenti. Come la piccola storia, in merito alla madre cerva, ha colpito giù nel profondo, poiché le persone volevano fare qualcosa, o vedere qualcosa di reale; come la regina del Sud, che venne dalle parti più distanti della terra, per ascoltare la saggezza di Salomone. E uno che è più che Salomone ora è qui, il Salvatore dell'umanità, Gesù Cristo di Nazareth! Salvami, Padre. Perdona i loro peccati. Lava le loro anime nel Sangue dell'Agnello, e dai loro un'esperienza di essere un Cristiano nato. Nessun altro animale, né altro, potrebbe averlo fatto, se non la madre cerva. Ecco cos'era. Dacci quell'esperienza, Signore, ora, un'esperienza di nuova nascita, nel Regno di Dio, mentre lo Spirito Santo è là. Concedilo, Signore. Concedilo, Signore.

226 Ora chiudete gli occhi, alzate le mani, e dite, fate la vostra confessione, dicendo: "Gesù, ora credo. Prendimi come sono. Non c'è altro che possa fare. Guarisci il mio corpo malato. Prendimi, Signore. Credo che Tu sia qui, lo Spirito Santo è qui che identifica Se Stesso. Salvami tramite la Tua grazia, Signore. È tutto quello che so di fare. Tramite il Nome di Gesù Cristo!"

Fratello Grant, vorresti guidarci in preghiera?



*ORA QUI È UNO CHE È PIÙ CHE SALOMONE* ITL64-0306  
(A Greater Than Solomon Is Here Now)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 6 marzo 1964 al Soul's Harbor Temple, a Dallas, Texas, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)